

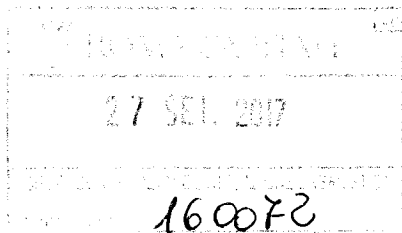
ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica  
Direzione Pianificazione Generale  
U.O. Piano Regolatore – P.R.G.  
Ufficio Valutazione Ambientale e Pianificazione di Settore

Rif.to: QI 149770 dell' 11.09.2017

Allegati: n° 1



A: **Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**  
Direzione Generale per le Valutazioni e  
le Autorizzazioni Ambientali

E p.c. al **Dipartimento P.A.U.**  
Direzione

**Dipartimento P.A.U.**  
**Direzione Trasformazione Urbana**  
**U.O. Riqualificazione Urbana**  
Dirigente

**Dipartimento Tutela Ambientale e**  
**Direzione Promozione Tutela**  
**Ambientale e Benessere degli Animali**  
Direzione

**Municipio Roma XII**  
**Unità Organizzativa Tecnica**  
Direzione

**Dipartimento Mobilità e Trasporti**  
Direzione

**Oggetto:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. relativa al progetto di "Implementazione di un sistema logistico per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio presso il sito della ex Raffineria di Roma", proponente società Raffineria di Roma S.p.A.  
**Istruttoria urbanistica e osservazioni.**

Con riferimento alla Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'oggetto, dalla lettura dello Studio Ambientale Preliminare si è appreso che Raffinerie di Roma intende realizzare presso il Deposito di Pantano di Grano gli interventi atti all'implementazione di un sistema di ricezione, stoccaggio ed esportazione del grezzo estratto dai giacimenti di Tempa Rossa. In particolare, il progetto prevede l'arrivo giornaliero di massimo 170 autobotti possibilità di garantire il transito settimanale di 22.950 mc. di grezzo trasportato tramite autobotti, per un numero stimato massimo di giornaliero di 170 mezzi. Gli autobotti stazioneranno piene per un massimo di 50 unità nel piazzale esterno in attesa dell'ingresso al deposito.

Si prevede inoltre, la realizzazione di un nuovo ponte di scarico, una condotta di collegamento tra il ponte di scarico e i serbatoi, l'utilizzo di 2 serbatoi esistenti per il deposito, un sistema di pompaggio orizzontale, un

riscaldatore di grezzo, un serbatoio di recupero condensa, un sistema di pompaggio per l'invio del grezzo al terminale costiero di Fiumicino, caldaia a gas naturale di potenza nominale di 5,9 MW, impianto di pretrattamento acqua grezza, adeguamento antincendio.

Alla luce di quanto esposto, lo scrivente Ufficio, per quanto di competenza, in merito alla destinazione urbanistica dell'area dell'ex Raffineria<sup>1</sup> rappresenta che:

- nell'elaborato prescrittivo di PRG "**3\* Sistemi e Regole, scala 1:10.000**", ricade in gran parte all'interno del "**Città da ristrutturare - Tessuti nei Programmi integrati prevalentemente per attività denominato Pantano di Grano**", di cui agli artt. 51, 52, 53 delle NTA, la restante parte, lungo il fosso di Pantano di Grano e del Rio Galeria, in "**Città da ristrutturare - Programmi integrati prevalentemente per attività / Sistema dei servizi e delle infrastrutture, Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale**", di cui agli artt. 83, 85, 53 delle NTA. Il fosso di Pantano di Grano e del Rio Galeria sono inseriti nel "**Reticolo idrografico**", di cui all'art. 71. L'area occupata da una cabina elettrica è inserita in "**Infrastrutture Tecnologiche**", di cui agli artt. 102-103 delle NTA.
- nell'elaborato prescrittivo di PRG "**4\* Rete ecologica, scala 1:10.000**", l'area è in gran parte in "**Componente secondaria B, aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi**", alcuni tratti lungo il Rio Galeria sono in "**Componente Secondaria B**" e, in minima parte, **non è interessata da alcuna componente della Rete Ecologica**, di cui all'art.71 delle NTA.
- nell'elaborato gestionale di PRG "**G1-Carta per la Qualità, scala 1:10.000**" all'interno dello stabilimento **non sono presenti elementi di particolare valore**, di cui all'art.16 delle NTA.

Le aree interessate dal presente progetto, sono all'interno dei Tessuti nei Programmi integrati prevalentemente per attività. Ai sensi dell'art.52, comma 3, "*nei Tessuti della Città da ristrutturare sono ammessi per intervento diretto, gli interventi di categoria MO, MS, RC, RE, DR, AMP, NE<sup>2</sup>, come definiti dall'art. 9 [...]*", con le prescrizioni particolari del citato articolo, comma 4 e le limitazioni della Rete ecologica (cfr. art. 72, comma 9).

Sono consentiti per interventi diretto le destinazioni d'uso di cui all'art. 52, comma 11, tra cui le attività produttive e i parcheggi non pertinenziali.

Per intervento diretto, ai sensi dell'art.52, comma 8, è attribuito un indice di edificabilità EF di 0,3 mq/mq con le seguenti prescrizioni:

- H max = altezza preesistente o altezza media degli edifici confinanti;
- IC max = 50% SF;
- IP = 25% SF;
- DA = 1 albero ogni mq 200 di SF;
- DS = m. 5.

Inoltre, in merito alle aree limitrofe al fosso di Pantano di Grano e del Rio Galeria, qualsiasi intervento è subordinato alle limitazioni e prescrizioni dell'art.71 Reticolo Idrografico.

Infine, ai sensi dell'art. 72, comma 9, nelle tessuti della *Città da ristrutturare componente (B) della Rete Ecologica*:

*"a) sono vietati gli interventi diretti di categoria NE;*

*b) gli interventi diretti di categoria RE, DR, AMP, sono assoggettati al mantenimento o miglioramento della permeabilità dei suoli e della copertura vegetale, al non aumento della Superficie coperta, nonché al recepimento delle indicazioni scaturite dalla Valutazione ambientale preliminare, di cui al comma 5;*

---

Indicata nell'allegato 1

<sup>2</sup> Cfr. le limitazioni della Rete Ecologica.



c) [...]

d) nelle aree libere sono consentiti esclusivamente gli interventi di categoria ambientale, di cui all'art. 10;

e) i Programmi integrati, ove previsti<sup>3</sup>, assumono l'obiettivo di tutelare e rafforzare la rete ecologica, mediante l'individuazione di interventi pubblici e gli indirizzi per gli interventi privati; individuano le aree esterne alla Rete ecologica ove trasferire, anche mediante concentrazione, la nuova edificazione preclusa per gli effetti delle precedenti lett. a) e d".

Alla luce di quanto esposto, **si osserva** quanto segue:

**1)** Il progetto di implementazione di un sistema logistico da quanto si è appreso riguarda un attività già in essere solo che al momento i prodotti petroliferi arrivano via mare mediante navi cisterna e, attraverso il terminale costiero di Fiumicino, giungono al Deposito di Pantano di Grano. Quindi al momento non vi è il transito di 170 autobotti che, percorrendo via di Malagrotta, trasporteranno allo stabilimento i prodotti petroliferi provenienti dalla Basilicata. La documentazione presentata non specifica se l'intervento comporta la creazione di Nuova Edificazione (NE) o, in generale, a quale categoria d'intervento urbanistico edilizio sia assimilabile. Inoltre non si specifica se l'area di stoccaggio rifiuti metallici è esistente o da realizzare. Occorrerà inoltre verificare lo stato della pianificazione attuativa del *Programma Integrato prevalentemente per attività denominato Pantano di Grano* presso la U.O. Riqualficazione Urbana, che legge per conoscenza, e le limitazioni imposte dalla Rete ecologica e il Reticolo idrografico.

**2)** Lo stabilimento Raffinerie di Roma S.p.A. di Pantano di Grano rientra tra gli impianti censiti a Rischio Incidente Rilevante, Codice Ministero<sup>4</sup> NN010. L'Ufficio è infatti impegnato nel procedimento di produzione dell'elaborato E.R.I.R., di cui al D.M. 9/05/2001 e D.Lgs. n.105/2015. Nell'ambito di tale procedimento l'Ufficio ha richiesto e sollecitato più volte il gestore a produrre una perizia asseverata da tecnico abilitato attestante la legittimità degli immobili e manufatti esistenti all'interno dello stabilimento. Tale perizia al momento risulta incompleta.

Alla luce di quanto esposto si osserva che rimane da completare la suddetta perizia, nonché attestare la legittimità dell'area di parcheggio esterna di stazionamento autobotti<sup>5</sup>, specificando la natura autorizzativa di tale parcheggio (pertinenziale, privato ad uso pubblico, ecc.), al fine di verificare se lo stazionamento di autobotti nel suddetto parcheggio non vada ad inficiare gli standard urbanistici.

Inoltre, la suddetta area è interamente ubicata (cfr. allegati) nella fascia di rispetto del fosso Galeria (vincolo paesaggistico), mentre a nord, proprio in area limitrofa, si evidenzia la presenza del *Vincolo archeologico Riserva di Capanna Murata – Industria litica paleolitica e ceramica protostorica*, di cui al D.M. 3.02.1993 (cfr. allegati).

Più in generale, l'elaborato G1 Carta per la Qualità individua dei beni di particolare valore (art. 16 delle NTA del PRG) posti nelle aree limitrofe allo stabilimento Raffineria di Roma S.p.A.

Sul lato ovest, sei elementi posti a distanza variabile tra i 20 mt e i 200 mt dal perimetro dello stabilimento classificati come (partendo da nord verso sud):

- Edifici con tipologia edilizia speciale – casale - Casale Malnome di Sopra codice 35552 – preesistenze archeologiche monumentali, – Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri – codice 71806;
- Edifici con tipologia edilizia speciale – casale - Casale Calandra codice 35553 - monumentali – Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri – codice 71807
- Preesistenze archeologico-monumentali – Preesistenze visibili certe da perimetrare - casale – Casale Castel Malnome, codice 74232;

---

<sup>4</sup> Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

<sup>5</sup> indicata con il n.9 nell'allegato 1



- Edifici con tipologia edilizia speciale n. 4 Casali, codici 35547 – 35545 – 35546 - 35544 Preesistenze archeologico-monumentali, Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri – codici 71801 – 71799 – 71800;

Sul lato est, due elementi posti a distanza variabile tra i 270 mt e i 290 mt dal perimetro dello stabilimento Raffinerie di Roma S.p.A., classificati entrambi come:

- Preesistenze archeologico-monumentali – Preesistenze visibili certe da perimetrare - casale, codici 74229 – 74230.

3) L'area di Pantano di Grano è sede di industrie insalubri<sup>6</sup>, nonché di n.5 stabilimenti a Rischio Incidenti Rilevanti (cfr. allegati). Al momento il Comitato Tecnico Regionale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 105/2015, ha avviato la procedura per verificare l'effetto domino, annoverando i 5 stabilimenti tra quelli la cui probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi, dandone comunicazione ai gestori degli stabilimenti interessati.

Occorre pertanto verificare se, il transito di autobotti su via di Malagrotta, l'area del piazzale esterno, ove è previsto lo stazionamento massimo di 170 autobotti, di cui 50 piene, nonché gli ulteriori interventi previsti, comportano un ulteriore incremento del rischio incidenti rilevanti e un eventuale maggiore probabilità di effetto domino.

4) L'area di Pantano di Grano è stata inoltre considerata "area allagabile" dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)<sup>7</sup> dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere a seguito della possibile esondazione del Rio Galeria. In particolare, l'area di Raffinerie di Roma e il piazzale esterno (cfr. allegati), risulta quasi interamente inserita in zona a Rischio esondazione R4, R3 ed R2. Occorre pertanto verificare nel dettaglio che l'intervento non aumenti le attuali condizioni di rischio, non sia di ostacolo al libero deflusso e non comporti riduzione dell'attuale capacità d'invaso, non costituisca impedimento alla realizzazione di interventi di attenuazione e/o eliminazione delle condizioni di rischio e garantisca condizioni di sicurezza idraulica. A tal fine è necessario acquisire il nulla osta dell'autorità idraulica competente.

5) Per quanto riguarda le aree limitrofe allo stabilimento, oltre alle industrie insalubri e gli altri impianti a rischio incidenti rilevanti, in sede di stesura dell'ERIR, l'Ufficio ha rilevato una serie di elementi territoriali vulnerabili (cfr. allegati) tra cui un sistema di fattorie ed abitazioni sparse, nonché zone residenziali in cui il PRG, oltre alle abitazioni esistenti, prevede ulteriori incrementi di tipo abitativo:

a Sud Est

- Nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare denominato Santa Cecilia (a circa 600 mt. dall'area di Raffinerie);

- Ambiti a pianificazione particolareggiata definita, Zona O n.64 Via della Pisana (abitanti previsti dal Piano attuativo n.1.475, di cui 1.039 esistenti). L'ambito è a circa 1.300 mt. da Raffinerie;

a Nord Est

- Ambiti a pianificazione particolareggiata definita Zona O/20A Massimina (abitanti n.10.127). L'ambito è a circa 1.500 mt. da Raffinerie.

Alla luce di quanto esposto, poiché il progetto necessita di approfondimenti, si chiede di assoggettarlo a V.I.A.

**Il Funzionario Tecnico**

Maria Ciuffreda

**Il Dirigente**

Ing. Fabio Pacciani

<sup>6</sup> Di cui al T.U. leggi sanitarie, R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

<sup>7</sup> In particolare l'area di Pantano di Grano è stata inclusa tra le aree esondabili del P.A.I. con Decreto Segretariale n. 32 dell'8 giugno 2015, pubblicato sul BUR Lazio n. 56 del 14 luglio 2015 e successivamente modificato con Decreto Segretariale n.59/2016.

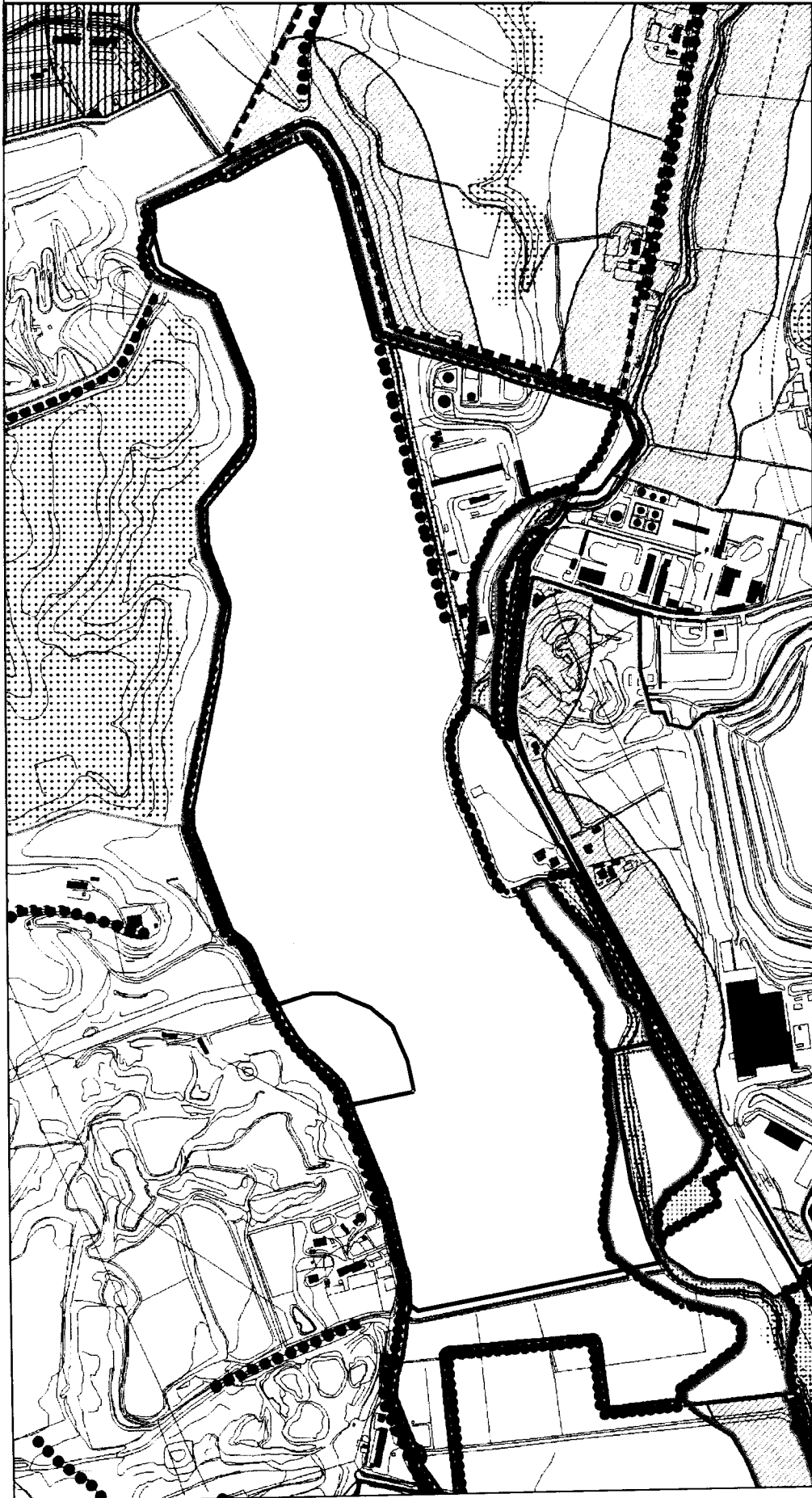


**LOCALITÀ : Malagrotta**

 perimetro area

**DESTINAZIONE URBANISTICA:**

- 1) "Tessuti prev. per attività  
PRINT mun. XVI Pantan di Grano"
- 2) "Verde pubblico e servizi pubblici di  
livello locale  
PRINT mun. XVI Pantan di Grano"
- 3) "Infrastrutture tecnologiche  
PRINT mun. XVI Pantan di Grano"
- 4) Reticolo Idrografico



**LOCALITÀ : Malagrotta**

 **perimetro area**

**Struttura della Rete Ecologica :**

"Componente secondaria B"

"Reticolo idrografico"

"Componente secondaria B - aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi"



**VINCOLI ARCHEOLOGICI**

**Denominazione**

Riserva di Capanna Murata-Industria litica paleolitica e ceramica protostorica

**Tipo vincolo archeologico diretto**

**Tipologia bene vincolato Area archeologica**

**Ubicazione**

Riserva di Capanna Murata

**Data Decreto Ministeriale**

03-02-1993

**Altra data Decreto Ministeriale**

Data notifica

**Data pubblicazione**

**Rif. Normativo**

D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

**Specifiche Rif. Normativo**

art. 10, comma 1

**Rif. Normativo Ante T.U.**

L. 1089 del 01/06/1939

**Specifiche Rif. Normativo Ante T.U.**

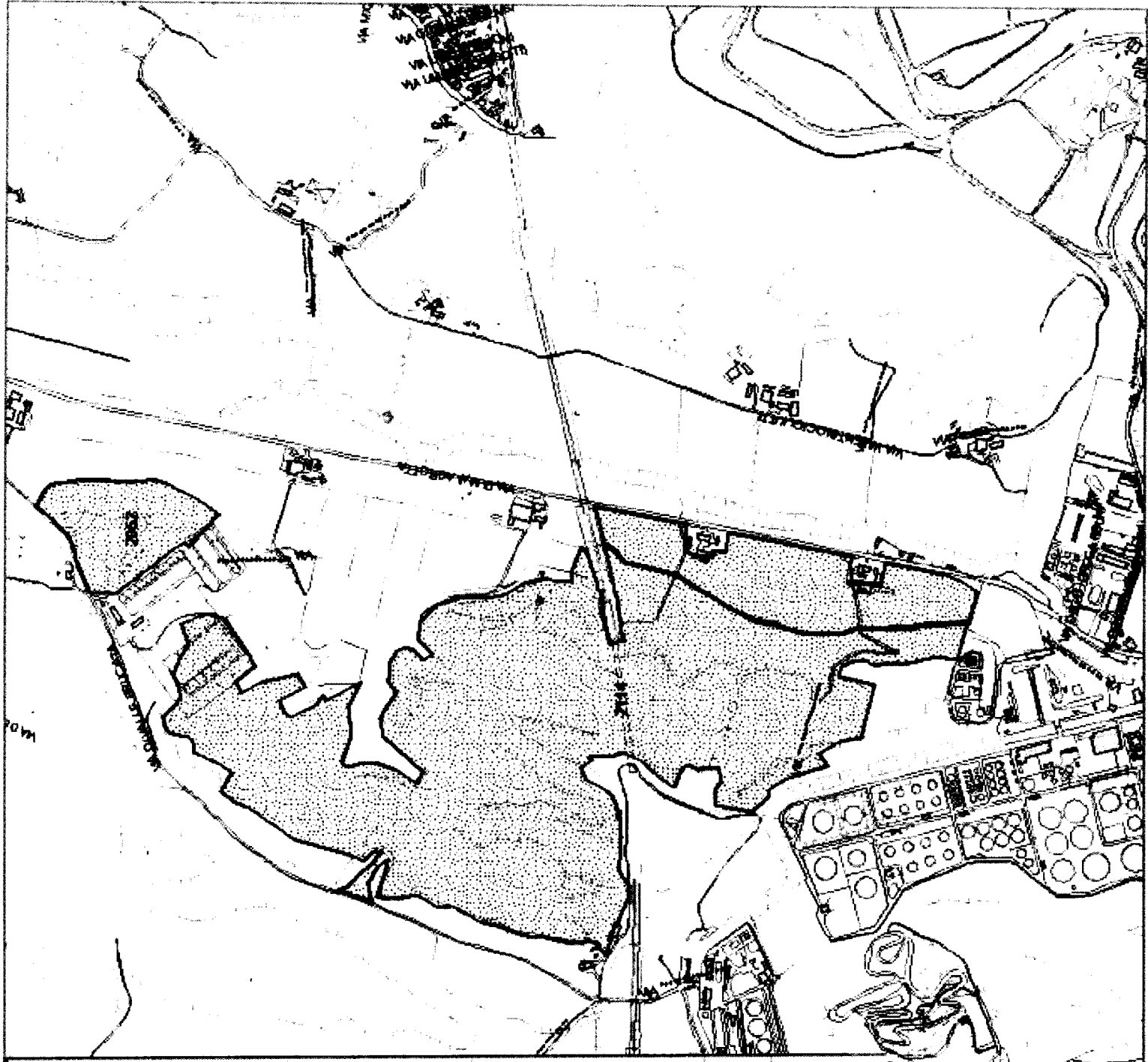
**Ricade all'interno di un Parco Istituito**

no

**Rif. Catastali**

Foglio : 332

Particella : 7, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 21, 23, 24, 358, 362



Provincia di Roma  
Comune di Roma

Individuazione dei corsi d'acqua  
irrelevanti ai fini paesaggistici

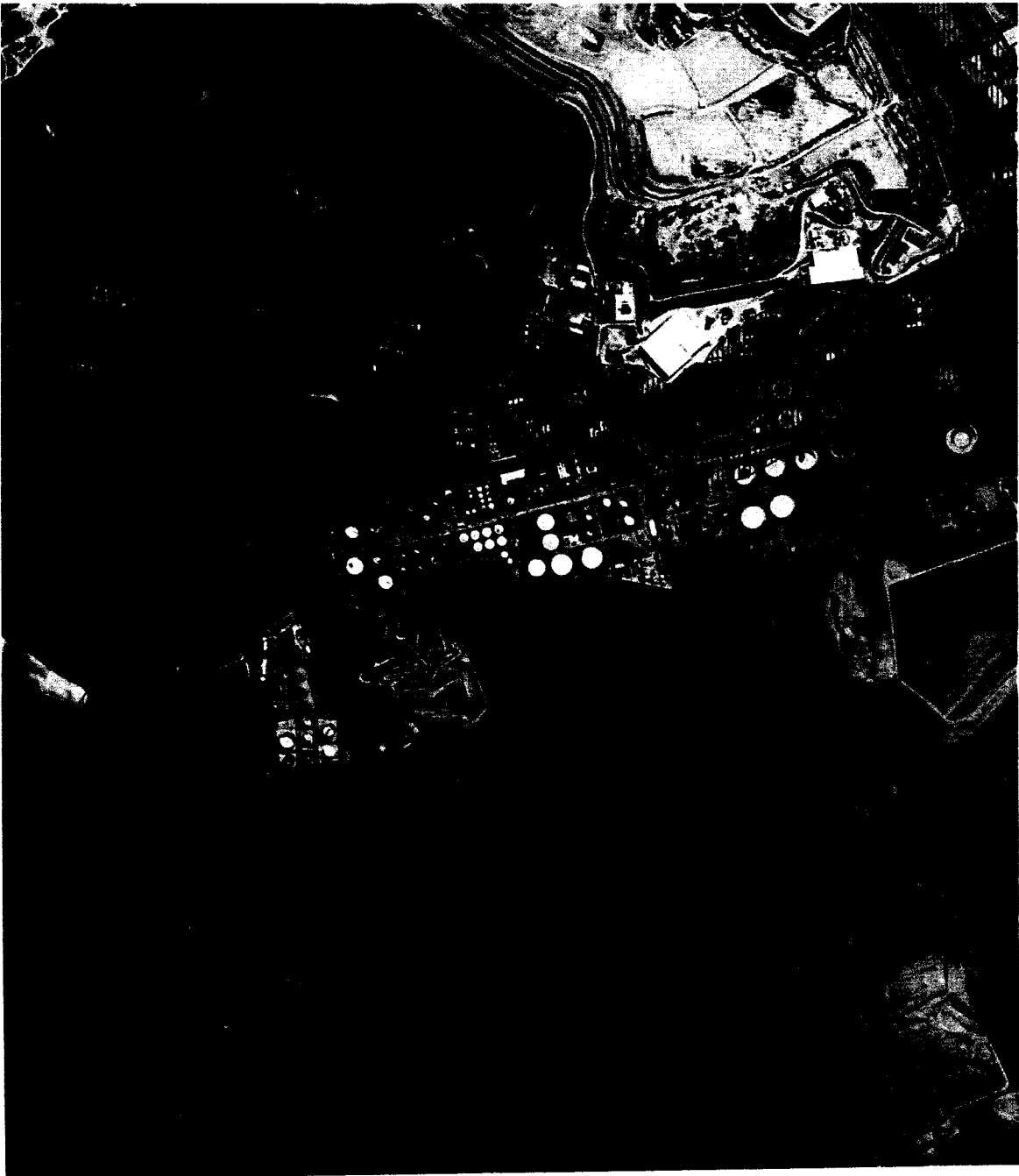
Fosso dei Prati di Madonna  
id. reg. c058\_0110

Fosso Pantan di Grano  
id. reg. c058\_0109

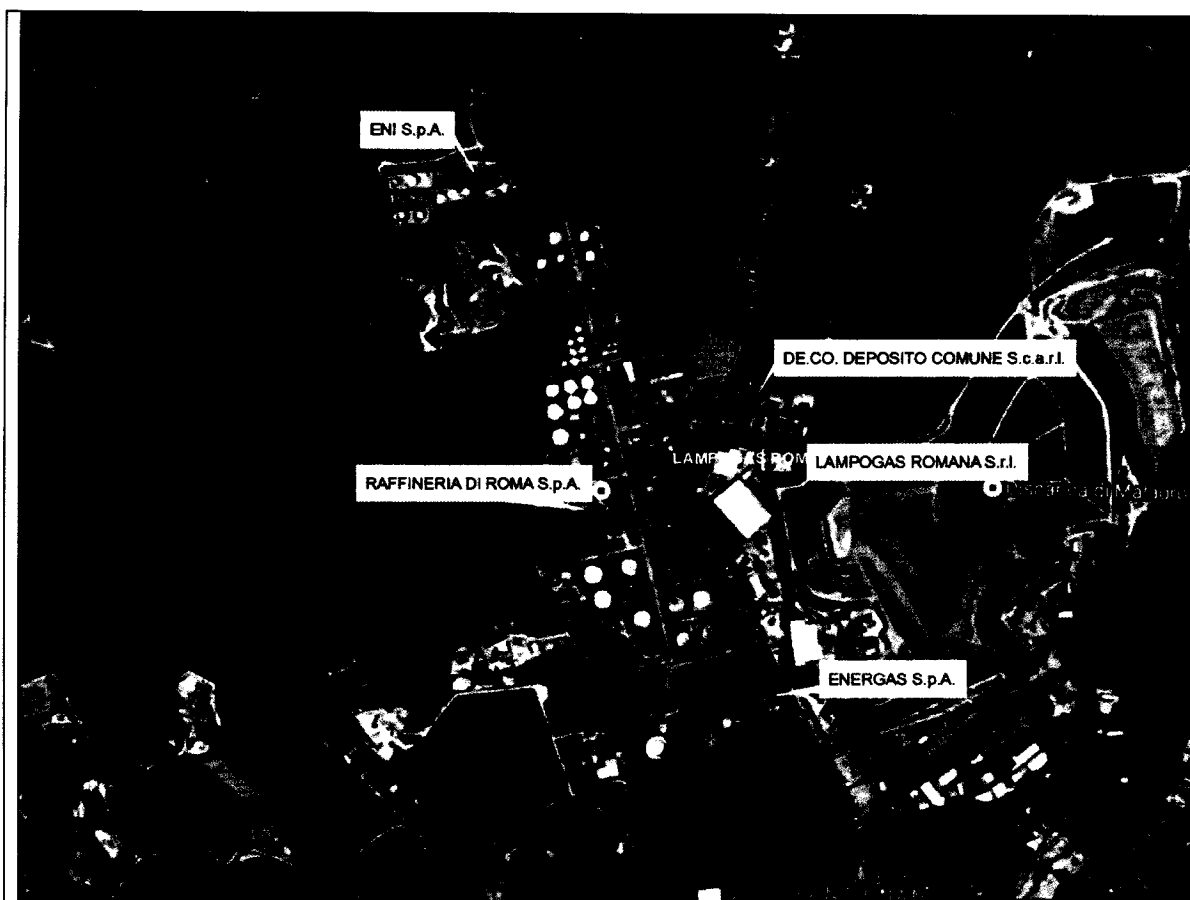
allegato A1  
Rappresentazione  
esclusione

ortofoto IT2000NR  
scala 1:15.000

Legenda







Individuazione su Ortofoto degli stabilimenti a Rischio Incidenti Rilevanti in località Pantano di Grano/Malagrotta

# Individuazione elementi territoriali vulnerabili presenti sul territorio intorno alle aziende a rischio incidenti rilevanti nella zona Pantano di Grano



## LEGENDA

Infrastrutture di trasporto e tecnologiche  
lineari e puntuali

- ..... Linea elettrica aerea dell'alta tensione
- Viabilità - strade secondarie extraurbane
- ||||||| Linea ferroviaria Roma - Civitavecchia - Pisa
- 5 - Sottostazione ENEL
- PIRELLA spa stabilimento Saffi/Imma di Roma S.p.A.

### Elementi territoriali vulnerabili

- Elementi areali
- Elementi puntuali
- 6 - Piazza motorcross
- 2 - Abitazioni in via di Castel Malnoma
- 2a - Abitazioni in via di Castel Malnoma Maneggio
- 2b - Abitazioni in via di Malnoma
- 4 - Abitazioni in via Monte Carmele
- 8 - Frazione in via di Malagrotta
- 8b - Abitazioni in via di Malagrotta
- 8c - Abitazioni in via di Valle Bruciata
- 24 - Abitazioni in via abitazioni di via di Malagrotta
- Strumenti attuativi
- 22 - Nucleo edilizio ex abusivo da recup. Santo Cecilia
- 26 - ZO 64 Via della Pisano
- 27 - ZO 20/A massimina
- 28 - ZO 516/A massima - villa perediso

### Attività industriali insulari/altre attività produttive/uffici

- Elementi areali
- Elementi puntuali
- 1 - Inceneritore
- 3 - Insediamento industriale - cave
- 9 - Distributore carburante Total
- 10a - Parcheggio DECO
- 10b - Parcheggio autobotti
- 12 - Stabilimento industriale tecno elettrica
- 12a - Uffici Termoli
- 13 - Palazzine per uffici
- 13a - Palazzine per uffici impresa adde
- 14 - Palazzine per uffici Finanza
- 15 - Parcheggio raffineria
- 16 - Discarica rifiuti via di Malagrotta
- 17b - Uffici Total Messico
- 18 - Area deposito autobotti
- 19 - Area industriale GI
- 20 - Area industriale tubazioni
- 21 - Magazzino gomme piagentili
- 23 - Distributore carburante Agip
- 25 - PRINT per attività mun. XVI Monte Salaria Nord

### Aziende a Rischio Incidente Rilevante

- Deposito ENI S.p.A.
- Raffineria di Roma S.p.A.
- DECO Deposito Comune S.c.a.r.l.
- Lampogas Romana S.r.l.
- Energas S.p.A.